

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6687 del 20/12/2018
Oggetto	RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIO DEMANIALE DEL FIUME RONCO IN LOCALITÀ PARA NEL COMUNE DI FORLÌ (FC) E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE . CONCESSIONARIO: AZIENDA AGRICOLA DUE GI S.S. ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPT0101
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6944 del 19/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno venti DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIO DEMANIALE DEL FIUME RONCO IN LOCALITÀ PARA NEL COMUNE DI FORLÌ (FC) E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE
CONCESSIONARIO: AZIENDA AGRICOLA DUE GI S.S.
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPT0101**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;

- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

RICHIAMATA:

la determinazione dirigenziale n. 2578 del 03/03/2014 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna – Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa con oggetto *"Occupazione di area demaniale di circa mq. 7.500,00 da destinare ad uso impianto di coltivazioni agricole rilasciata all'Azienda Agricola Due GI S.S. – Pratica FCPPT0101/13RN01"* con scadenza il 31/12/2019;

VISTA:

1. la rinuncia alla concessione n. 2578/2014 presentata in data 14/10/2015 dal Sig. Gardini Maurizio (C.F. GRDMRZ63H25F097K), legale rappresentante dell'Azienda Agricola Due GI S.S. (P.IVA 03184880403) con sede legale nel Comune di Meldola (FC) al Servizio Tecnico di Bacino Romagna – Sede di Forlì ai sensi dell'art. 34 LR 41/2001 per mancanza di interesse nel mantenimento della concessione con contemporanea richiesta di restituzione del deposito cauzionale;
2. la ripresentazione della rinuncia con restituzione del deposito cauzionale ad Arpae in data 19/12/2018 con PGFC/2018/21320;

EVIDENZIATO:

1. che ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
2. che con nota registrata al protocollo n. PG/2016/71051 del 05/02/2016 il Servizio Tecnico di Bacino Romagna – Sede di Forlì ha affermato che *"visto il rapporto di sopralluogo n. 888 del 16/10/2015 redatto a seguito della richiesta di rinuncia sopra esposta, per accertamenti relativi alla verifica dello stato dei luoghi, dal quale è emerso che l'area oggetto della concessione risulta inutilizzata, però rimane la presenza di un frutteto. Visto quanto previsto dell'art. 11 del disciplinare di concessione n. 75550 del 30/05/2005, confermato nella determina di rinnovo n. 2578 del 03/03/2014, l'Azienda in indirizzo deve ripristinare l'area in questione con l'asportazione del materiale presente sull'area demaniale che dovrà essere smaltito secondo la normativa vigente."*;
3. riscontrato il corretto ripristino dell'area oggetto della concessione mediante foto aerea tratta dal siti catasto "anagrafe delle aziende agricole regionale" volo del 06/2017 allegato alla Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 relativa alla richiesta di restituzione deposito cauzionale assunta agli atti in data 16/12/2018 con PGFC/2018/2320;

ACCERTATO :

- che i canoni sono stati regolarmente versati fino al 2015 come risulta dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale;
- che in data 21/03/2005 è stato versato un deposito cauzionale di € 575,27 sul CCP 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna con bollettino postale VCY 0685;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. 2578 del 03/03/2014 possa essere assentita con la contestuale archiviazione delle risorse FCT204 e della pratica FCPPT0101;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta presentata dal Sig. Gardini Maurizio (C.F. GRDMRZ63H25F097K), legale rappresentante dell'Azienda Agricola Due GI S.S. (P.IVA 03184880403) con sede legale nel Comune di Meldola (FC), di rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 2578 del 03/03/2014 dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna – Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa;
2. **di archiviare la pratica FCPPT0101 e la risorsa FCT204 con il presente Atto;**
3. che l'avvenuto ripristino è stato effettuato;
4. di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con la determinazione di cui sopra, il concessionario è in regola con il pagamento dei canoni;
5. che nulla osta allo svincolo del deposito cauzionale pari ad un totale di € 575,27 con versato con bollettino postale VCY 0685 in data 21/03/2005 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 2578/2014 (Procedimento FCPPT0101), in quanto tutte le obbligazioni discendenti sono state adempiute dal concessionario ed è quindi possibile provvedere alla restituzione di detto deposito;
6. di trasmettere per competenza sulla restituzione dell'importo dei canoni e del deposito cauzionale, copia del presente atto e della documentazione relativa, presente nel fascicolo, alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it ;
7. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
8. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
9. di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al richiedente a mezzo posta raccomandata al sig. Gardini Maurizio all'indirizzo comunicato e conservato nel fascicolo;
10. il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

*Dr. Carla Nizzoli

*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.